

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO N. 23 del 27 GEN. 2016

**ME 124 B Terme Vigliatore - Primo stralcio esecutivo “Risanamento Lungomare Marchesana”
dell’intervento “Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana” - Cod. Caronte SI_1_8250 -
Intervento a valere sulla linea di Intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

CUP J83B1000103006 CIG 46096080DC

Nomina Collaudatore Tecnico Amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297.
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di



000 1000 1000

dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.14 - con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA

la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18.03.15, con il quale, tra l'altro, - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 - l'ing. Calogero Foti, è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

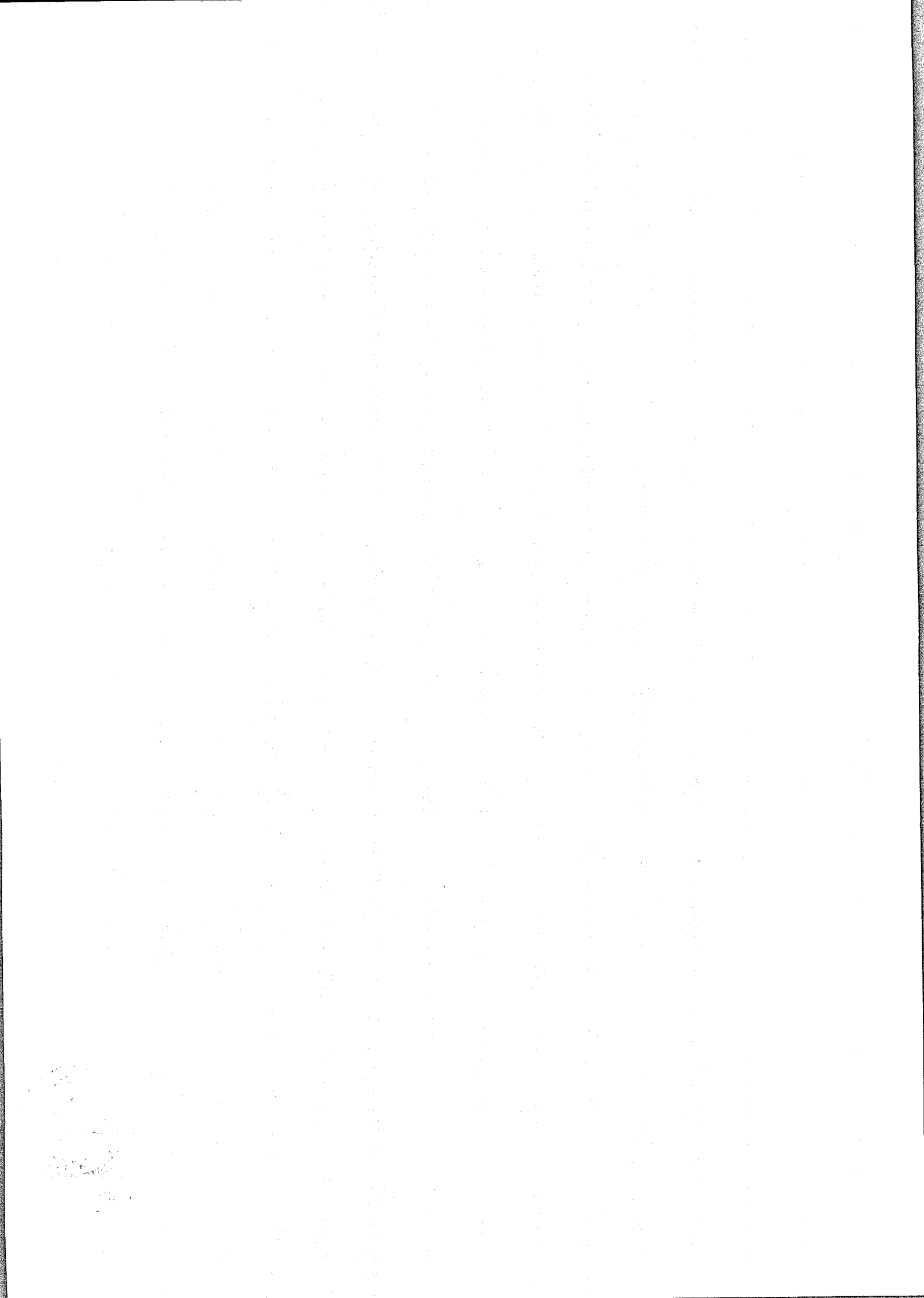
VISTO

il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015;

PRECISATO

che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;



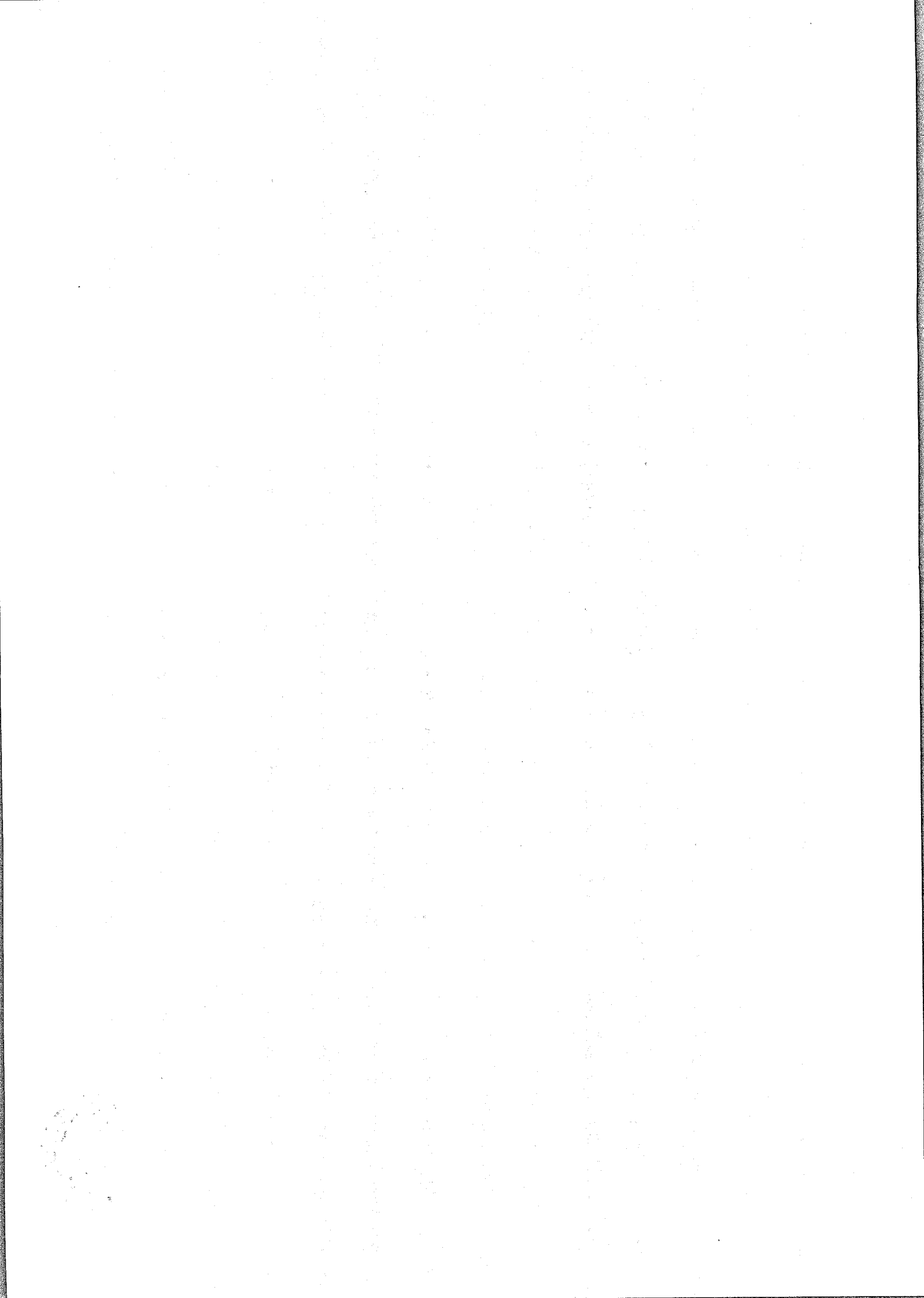


- VISTO** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** la rimodulazione del complemento di Programmazione del PO FESR 2007/2013 approvata con Decisione CE n. V (2011) 9028 del 06.12.2011 ed adottata dalla Giunta Regionale di Governo con Delibera n. 20 del 19.01.2012, con la quale è stata prevista, per la linea di Intervento 2.3.1.1, l'inserimento, tra gli Enti Beneficiari, dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16.07.2010;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A e successivamente transitato in lettera B in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 febbraio 2011, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 124 B "Risanamento Lungomare Marchesana" nel Comune di Terme Vigliatore - primo stralcio esecutivo "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana" per un importo complessivo di € 3.823.875,00; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);
- con nota prot. n. 490 del 03.11.2010 del Commissario Straordinario, è stato chiesto al Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria di svolgere tutte le attività tecnico amministrative connesse all'attuazione dell'intervento, così come previsto dall'art 3 della Convenzione stipulata il 28.10.2010, e, segnatamente di nominare il Responsabile Unico del Procedimento; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);
- con nota prot. n. 27464 del 4.11.2010 del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, introitata in pari data al prot/UC n. 515, si è comunicato che l'ing. Pietro Viviano, Dirigente dell'Ufficio IV- Opere, del Marittime per la Sicilia, ha assunto le funzioni di RUP; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);
- con nota prot. n. 812/UC del 13.03.2012 il Commissario Straordinario ha trasmesso all'ARTA Serv. 3 il progetto e gli atti amministrativi necessari per l'emissione, da parte dello stesso Assessorato, del decreto di finanziamento dell'intervento lavori ME 124 B "Risanamento Lungomare Marchesana" nel Comune di Terme Vigliatore - primo stralcio esecutivo "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana"; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);
- con nota prot. n. 36617 del 21.06.2012 del Servizio 3 "Assetto del Territorio Difesa del Suolo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, acquisita agli atti al prot/UC n. 2289 del 22.06.2012, è stato trasmesso il D.D.G. n. 289 del 23.05.2012 del Dipartimento





dell'Ambiente dell'ARTA, registrato il 14.06.2012 alla Corte dei Conti - Reg. n. 1 Fg. n. 60, inerente l'ammissione a finanziamento e impegno - nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione delle linee di intervento 2.3.1.1 "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2. "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto" - del progetto esecutivo per i lavori ME 124 B "Risanamento Lungomare Marchesana" nel Comune di Terme Vigliatore - primo stralcio esecutivo "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana" per un importo complessivo rimodulato pari ad € 3.707.641,48; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);

- con nota prot. 50216 del 10.09.2012 del Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA, acquisita al prot. n. 3412/UC del 11.09.2012, è stato trasmesso il D.D.G. n. 390 del 9.07.2012 del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA, registrato alla Corte dei Conti in data 2.08.2012 - Reg. n.1 Fg. n. 87, che modifica e sostituisce l'art. 6 del citato D.D.G. n. 289 del 23.05.2012; (già allegata al Decreto n. 852 del 11/10/2013);

VISTO

il verbale del RUP del 17.09.2012 con cui si attesta la sussistenza delle condizioni di somma urgenza, di cui all'art. 31, c. 1 - c della Direttiva 2004/18/CE, per i lavori relativi al primo stralcio esecutivo "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana" nell'ambito dell'intervento "Risanamento Lungomare Marchesana" nel Comune di Terme Vigliatore, trasmesso con nota prot. n. 28687 del 20.11.2012 dell'Ufficio IV- Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, acquisita in pari data al prot/UC n. 4816;

VISTA

la nota prot. n. 25731 del 23.10.2012 dell'Ufficio IV- Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, acquisita in pari data al prot/UC n. 4275, con cui il RUP comunica l'aggiudicazione dei lavori, a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, alla PACOS srl, con un ribasso del 10,21%;

VISTA

la nota prot. n. 28682 del 20.11.2012 dell'Ufficio IV- Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, acquisita al prot/UC n. 4941 del 26.11.2012, con cui il RUP comunica l'avvenuta consegna dei lavori in data 16.11.2012;

VISTA

la nota 865 del 14/01/2013, acquisita agli atti al prot. n. 275 del 16/01/2013, con la quale il RUP, autorizza l'Impresa Pacos Srl a subappaltare la categoria scorporabile OG8 - alla Ditta MESSINA COSTRUZIONI Srl di Mussomeli (CL) per l'importo di € 925.724,58;

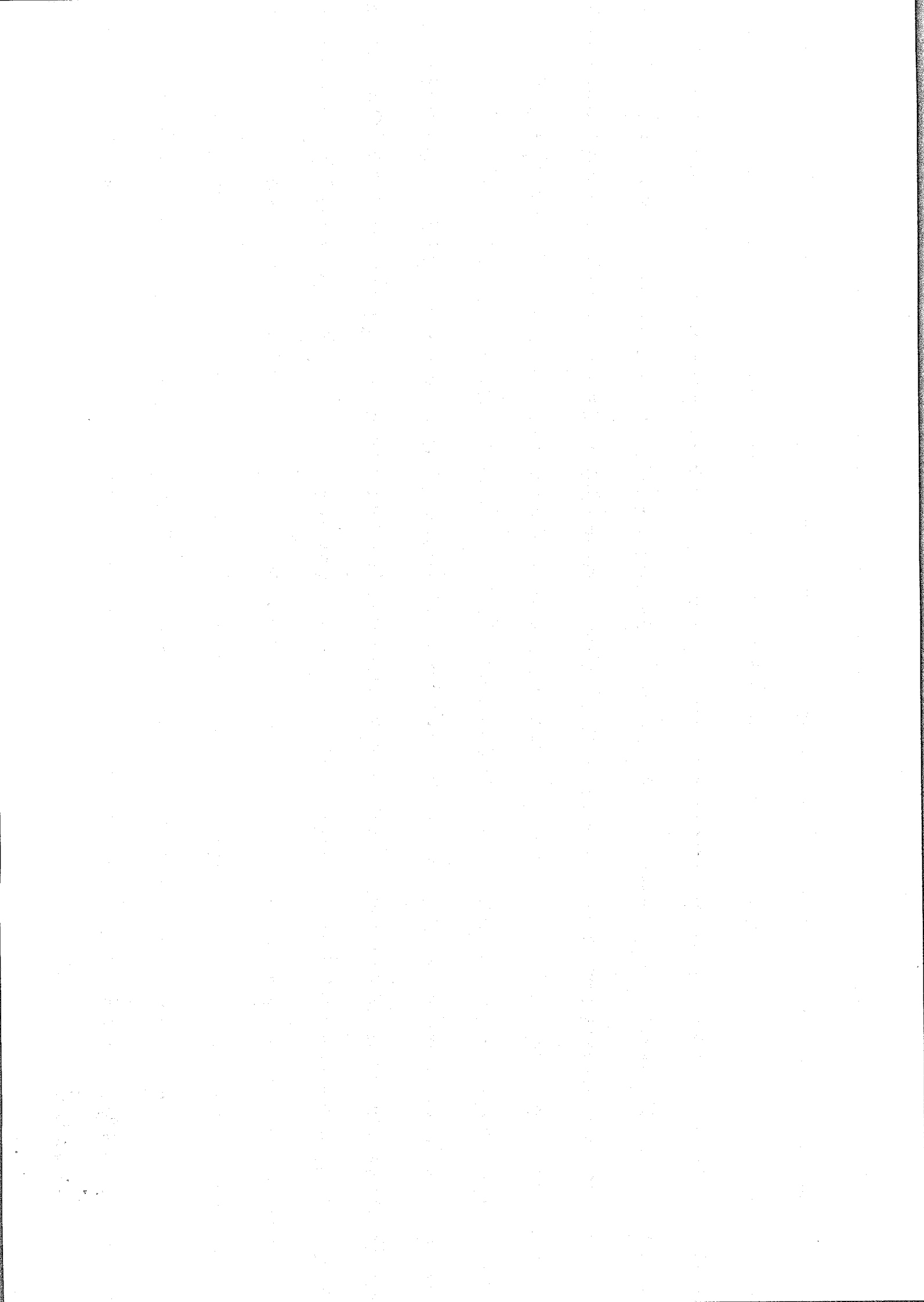
VISTO

il Decreto Commissariale n.248 del 4/4/2013 con il quale:

- si prende atto della nota prot. n. 36617 del 21.06.2012 del Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, inerente la trasmissione del D.D.G. di finanziamento e di impegno n. 289 del 23.05.2012 del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA, così come modificato, limitatamente all'art. 6, dal D.D.G. n. 390 del 9.07.2012, trasmesso con nota prot. 50216 del 10.09.2012 del Servizio 3-A.R.T.A.;

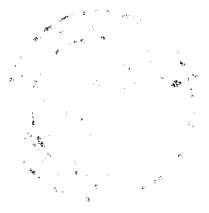
- si accettano tutte le condizioni e prescrizioni del succitato del D.D.G. di finanziamento n. 289 del 23 maggio 2012 del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA così come previsto dall'art. 9 dello stesso;





- VISTA** la nota prot. n. 23040 del 10/10/2013, acquisita agli atti al prot. n. 6096 del 10/10/2013, con la quale il Provveditorato Interregionale OO. PP. Sicilia e Calabria, trasmette la documentazione che segue:
- Contratto dei lavori stipulato in data 07/02/2013 e registrato in data 08/04/2011 n. 801, tra il Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia - Calabria - e l'Impresa PACOS SRL con sede in Naro (AG) Via Dante 148 - P.IVA 02617190844 in cui è stabilito l'importo dei lavori di € 2.582.052,70 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 58.686,88 e quindi per l'importo complessivo netto di € 2.640.739,58;
 - Lettera di Invito alle Imprese;
 - Offerte di gara;
 - Verbale di gara con relativa aggiudicazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 852 del 11/10/2013, con il quale è stato disposto il pagamento del SAL I e del SAL II per i lavori eseguiti dalla ditta PACOS SRL per una somma complessiva pari ad € 1.166.166,99 (unmilionecentosessantaseimilacentosessantasei/99);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1129 del 19/12/2013, con il quale è stato disposto il pagamento del SAL III per i lavori eseguiti dalla ditta PACOS SAL per una somma complessiva pari ad € 606.321,33;
- VISTA** la perizia di variante e suppletiva approvata dal RUP Ing. Pietro Viviano in data 11 febbraio 2014;
- VISTO** il parere espresso dal Dipartimento Regionale Tecnico con nota prot. 26008/DRT del 12 giugno 2014, nella quale si evince che la perizia è tecnicamente ammissibile;
- VISTO** il D.D.G. n. 733 del 21 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 03 settembre 2014 Reg. n.1 Foglio 78 con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente, con il quale, rideterminando l'impegno in € 3.707.641,48 di cui € 2.912.346,58 per lavori al netto del ribasso d'asta, ed € 795.294,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con una somma complessiva di € 392.631,67 a seguito dei fatti imprevedibili che hanno modificato lo stato dei luoghi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 788 del 18/12/2014, con il quale è stato disposto il pagamento del SAL IV per i lavori eseguiti dalla ditta PACOS SAL per una somma complessiva pari ad € 492.891,79;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 789 del 18/12/2014, con il quale è stato disposto il pagamento del SAL V per i lavori eseguiti dalla ditta PACOS SAL per una somma complessiva pari ad € 504.483,43;
- VISTA** la seguente documentazione:
- la sospensione parziale del 24/07/2013 per effetto dell'Ordinanza Sindacale n. 17 del 10/07/2013 e successiva ripresa del 02/09/2013;
 - il verbale di sospensione del 20/12/2013 per la necessità di rimodulare, in termini di disponibilità economica, la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 39 del 23/09/2013;
 - la PVS del 03/02/2014, trasmessa con nota prot. n. 2827 dell'11/02/2014 dell'Ufficio IV- Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, acquisita agli atti al prot. n. 573 in pari data approvata dal RUP con decreto dirigenziale in data 11/02/2014;





- Il verbale di ripresa dei lavori del 29/09/2014, che fissa il nuovo termine contrattuale nel giorno 30/12/2014;
- La nota prot. n. 1786 del 29.01.2015, con la quale il RUP ing. Giovanni Coppola ha concesso una proroga di 75 giorni, pertanto l'ultimazione dei lavori resta fissata al 15 marzo 2015;

VISTO il Decreto Commissariale n° 292 del 15 maggio 2014 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I., sulla G.U.R.S.;

CONSIDERATO altresì che con Decreto Commissariale n. 454 del 04 luglio 2014 è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto ed approvare l'elenco dei professionisti, allegato al presente atto, per l'affidamento incarichi, per l'anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000 (euro centomila/00), con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006;

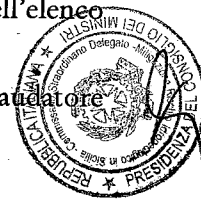
RITENUTO pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 454/2014, individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti nel rispetto dell'ordine di presentazione dell'istanza di inserimento all'Elenco Professionisti presso questa Stazione Appaltante;

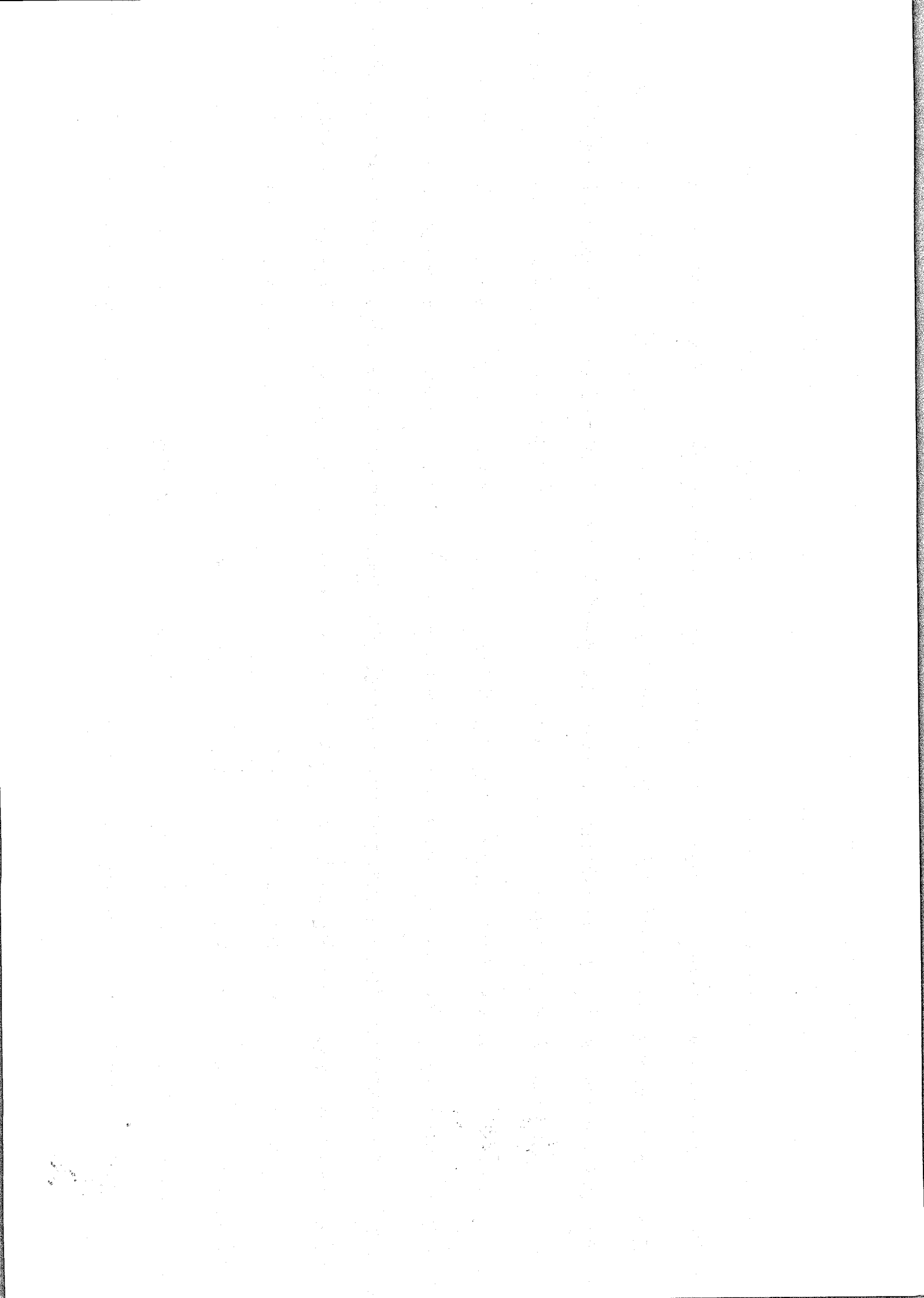
RILEVATO che, seguendo l'ordine di presentazione, il Professionista che risulta possedere esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle funzioni di Collaudatore Tecnico Amministrativo è l'Ing. Domenico Scarcella dello Studio Associato di Ingegneria ed Architettura S.T.I., con sede in Messina, Via M. Amari "Torre Vittoria", codice fiscale SCR DNC 66E15 F158Q - P.IVA 02766470831, iscritto al n. 2053 dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina, che ha presentato regolare istanza di iscrizione, in qualità di professionista associato, Elenco di cui al Decreto n. 454/2014 acquisita in data 28 maggio 2013;

PRESO ATTO del Curriculum professionale del suddetto Professionista, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio;

PRESO ATTO del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 - comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.292/2014;

VISTA la nota prot.n. 1713/UC del 31.03.2015 di conferimento dell'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo al suddetto professionista;





- VISTA** la nota di accettazione dell'incarico di collaudo statico da parte dell'Ing. Domenico Scarcella acquisita al protocollo n. 1845 del 08.04.2015;
- VISTO** il disciplinare d'incarico sottoscritto in data XXXXXX dal professionista incaricato e dal Soggetto Attuatore;
- VISTO** il D.D.G. n. 733 del 21 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 03 settembre 2014 Reg. n.1 Foglio 78 con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente, con i quali sono state impegnate le somme.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo, conferito con nota prot. 1713 del 31.03.2015, per i lavori per l'intervento *individuato con il codice ME 124 B Terme Vigliatore - Primo stralcio esecutivo "Risanamento Lungomare Marchesana" dell'intervento "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana"*, a favore dell'Ing. Domenico Scarcella dello Studio Associato di Ingegneria ed Architettura S.T.I., nato a Messina il 15.05.1966, con sede in Messina, Via M. Amari "Torre Vittoria", codice fiscale SCR DNC 66E15 F158Q - P.IVA 02766470831, iscritto al n. 2053 dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina, per un importo complessivo pari a € **5.618,80** comprensivo di rimborso spese accessorie oltre IVA ed oneri previdenziali.

Articolo 3

Di approvare il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 25.01.2016 e dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni previsti nel predetto disciplinare che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 4

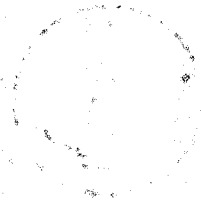
Di dare atto che l'importo è pari a € **5.618,80** comprensivo di rimborso spese accessorie oltre IVA ed oneri previdenziali, trova copertura nel QE del D.D.G. n. 733 del 21 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 03 settembre 2014 Reg. n.1 Foglio 78 con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Ing. Giovanni Coppola, al Direttore dei Lavori Ing. Carla Macaione, al Collaudatore Ing. Domenico Scarcella, al Servizio 3 dell'ARTA ed all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia





**DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
COLLAUDATORE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO.**

Denominazione dell'intervento	
ME 124 – Progetto di risanamento Lungomare Marchesana nel Comune di Terme Vigliatore (ME) - “Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana” - 1° Stralcio esecutivo	
SERVIZI DA AFFIDARE	
	Importo lordo dei lavori
1) Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera/definitivo	€ 2.934.344,19
CUP: J83B10001030006	CIG: 46096080

Il Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e ss.mm.ii. nella persona dell'ing. Calogero Foti con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 – 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come “Soggetto Attuatore” o “Committente”

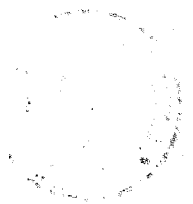
E

L'ing. Domenico Scarcella, codice fiscale SCR DNC 66E15 F158Q – professionista designato dalla S.T.I.A. con sede in via Furcesi d'America n. 5, 98023 Furci Siculo (ME), P. IVA 02766470831, iscritto al n. 2053 dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina, di seguito indicato più brevemente “Collaudatore”.

PREMESSO

- con D.D.G. n. 289 del 23 maggio 2012 come modificato dal D.D.G. n. 390 del 9 luglio 2012, e appaltato all'Impresa PACOS S.r.l. con sede con sede in Naro (AG) via Dante, 148 – 92028- con un prezzo offerto pari a € 2.582.052,70 oltre a € 58.686,88, per un importo complessivo pari a € 2.640.739,58 oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara netto degli oneri di sicurezza, pari al 10,210% con contratto sottoscritto in data 07 febbraio 2013 registrato all'Agenzia Delle Entrate di Canicatti (AG) n. 801 Serie 3 del 08 aprile 2013;
- in data 03.10.2014 sono stati consegnati i lavori;
- con nota Commissariale n. 1713 del 31.03.2014 è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125





del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di procedere al collaudo tecnico-amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera delle strutture relative ai lavori citati. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Soggetto Attuatore

CONFERISCE

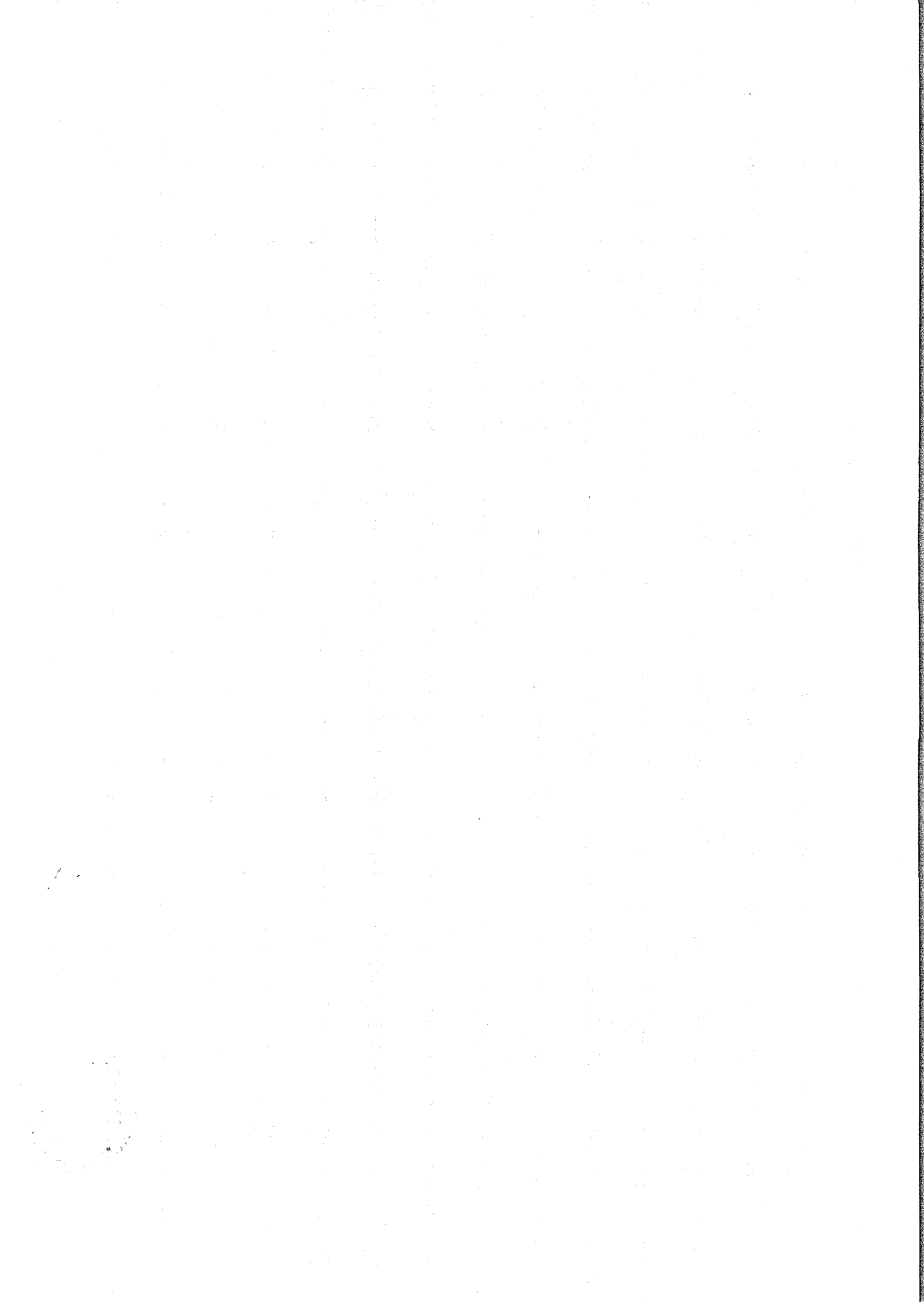
Al Dott. Ing. Domenico Scarcella, con sede in Messina, Via M. Amari "Torre Vittoria", codice fiscale SCR DNC 66E15 F158Q, l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo e statico per le opere citate, ai sensi dell'art.141 del DLgs.n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'ing. Domenico Scarcella a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del DPR n°207/2010 (regolamento di attuazione del DLgs.n°163/2006 e ss.mm.ii.);
- di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
- di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno cinque anni;
- di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
- di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;





- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo del "risanamento Lungomare Marchesana nel Comune di Terme Vigliatore (ME) - "Ripascimento scogliere Zona Terme Marchesana", il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;

- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;

- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;

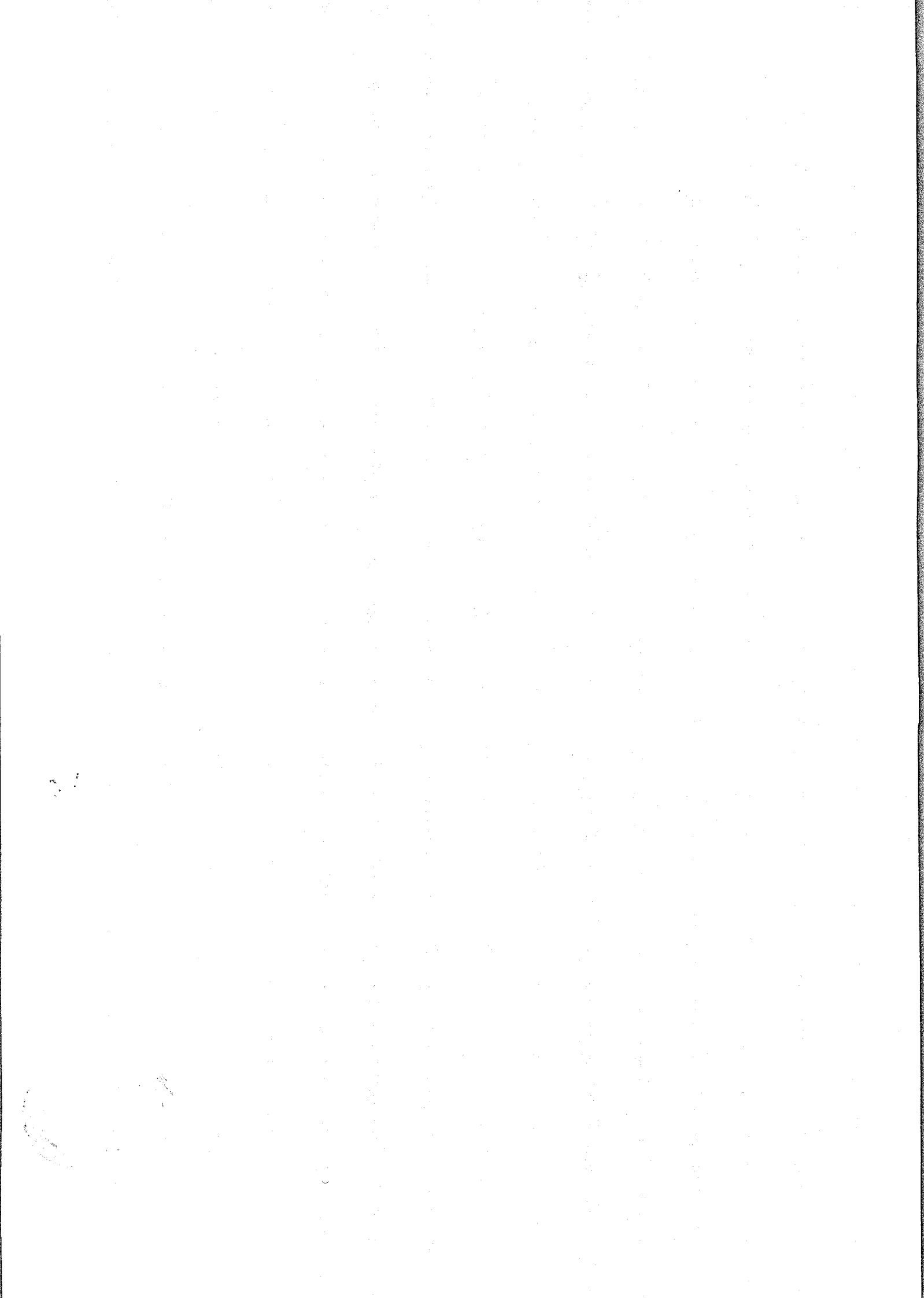
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;

- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.





ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso spettante al professionista è determinato con riferimento all'importo lordo dei lavori con le modalità del D.M. 143/2013 ridotto, nel rispetto dell'art. 1 co. 4 del citato D.M. 143/2013, della percentuale di cui all'apposita Circolare Commissariale del 12.03.2014. Pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012 n. 27 con le modifiche dell'art. 5 della L. 7 agosto 2012, n. 134, viene pattuito consensualmente per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in Euro 5.618,80 comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori il compenso (art. 238 comma 2° Regolamento 207/2010) verrà determinata prendendo a base del compenso l'importo lordo dello stato finale, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato delle eventuali riserve dell'esecutore, con le stesse modalità di cui sopra.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

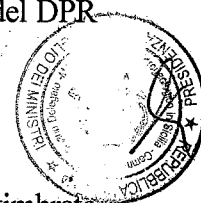
Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

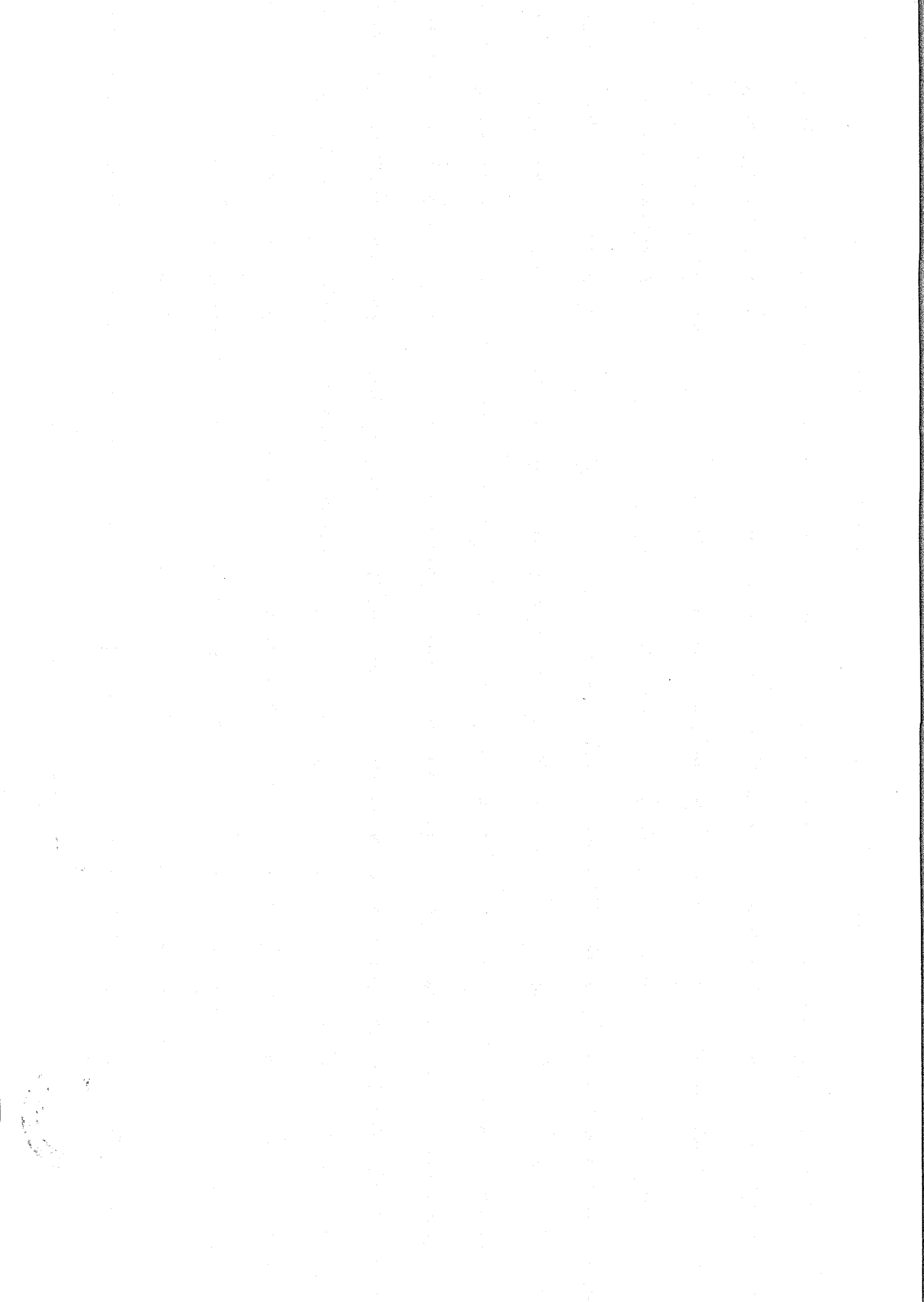
ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii.

ART. 4 – ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate





dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) la lettera di trasmissione dei documenti indicati sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

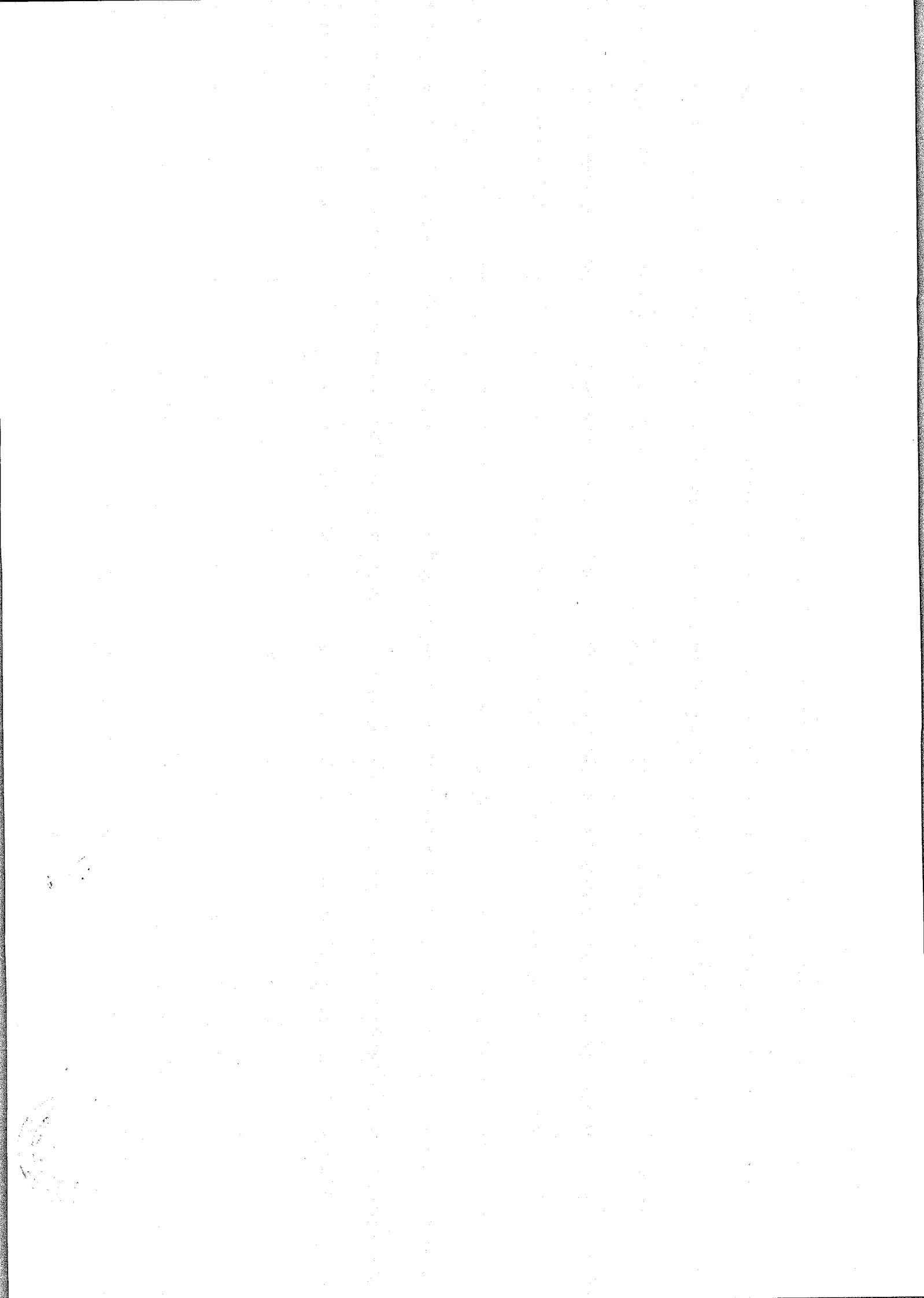
ART. 5- COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Soggetto Attuatore per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Soggetto Attuatore sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.





Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Soggetto Attuatore, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Soggetto Attuatore si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

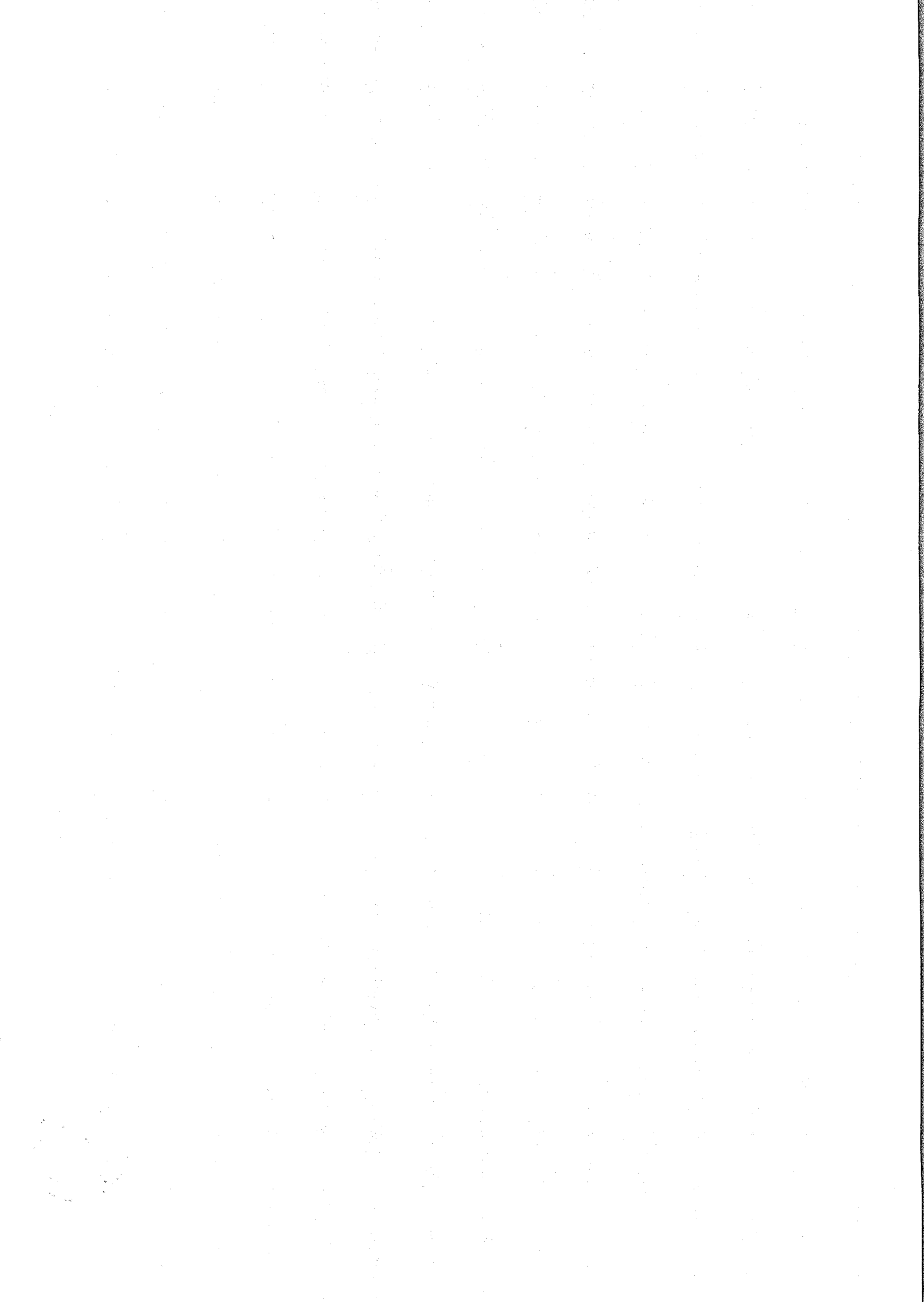


ART. 7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Soggetto Attuatore si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore, fatta salva





l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Soggetto Attuatore in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il Soggetto Attuatore, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Soggetto Attuatore nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Soggetto Attuatore stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 9 - RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 10- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Roma.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

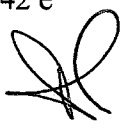
ART. 11 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

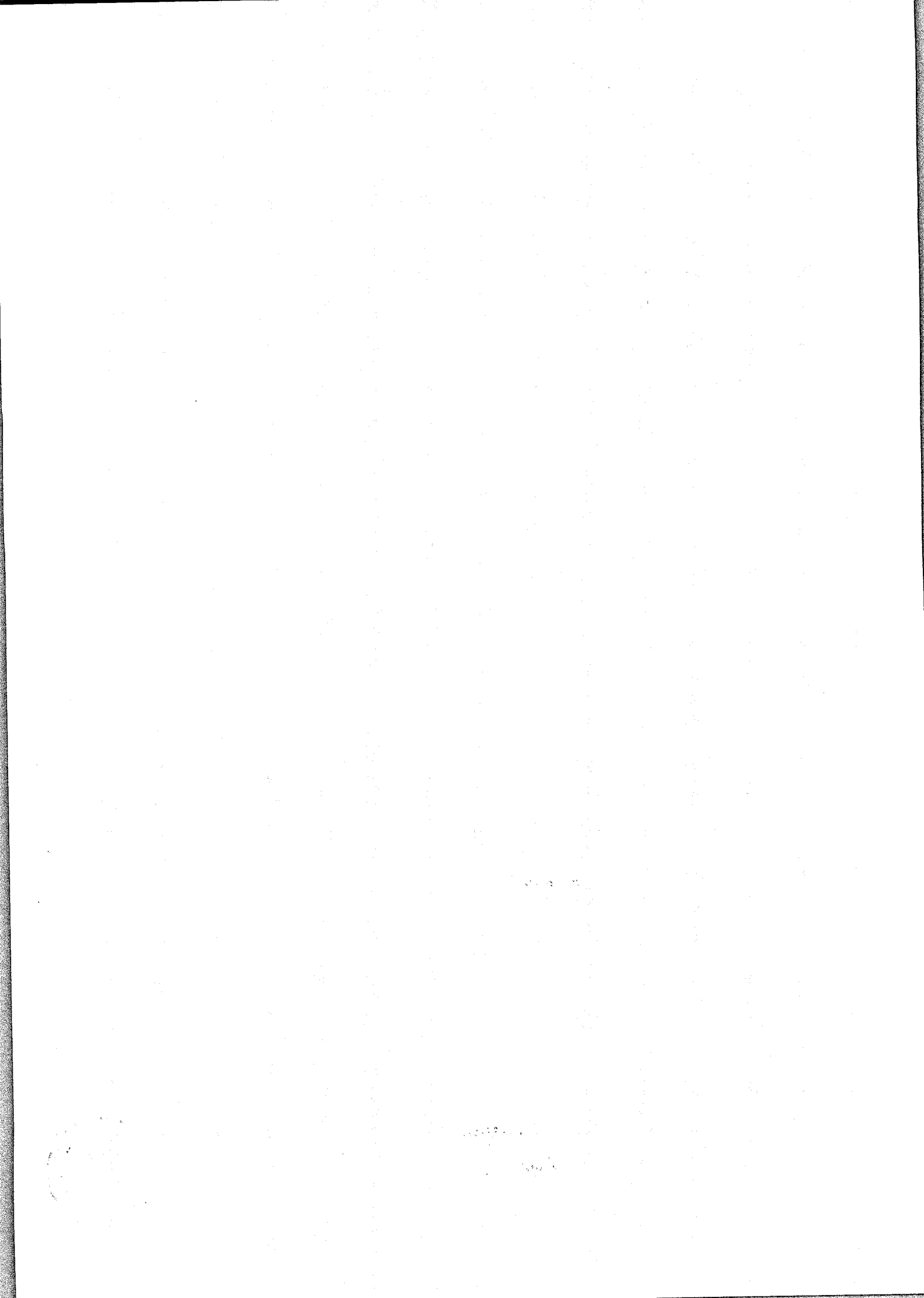
Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii.

ART. 12 - NORME APPLICABILI





Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 13 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Dirigente Generale DRPC Sicilia



Foti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

IL COLLAUDATORE

Ing. Domenico Scatella



